

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL

«*Tecniche Ortopediche*»

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Tecniche Ortopediche»

Sommario

<i>Art. 1 - Indicazioni generali del Corso di Studio</i>	<i>3</i>
<i>Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali.</i>	<i>3</i>
<i>Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale</i>	<i>4</i>
<i>Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento.....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 5 - Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, riconoscimento di attività pregresse ...</i>	<i>15</i>
<i>Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo.....</i>	<i>15</i>
<i>Art. 7 - Prova finale e conseguimento del titolo</i>	<i>17</i>
<i>Art. 8 - Assicurazione della qualità.....</i>	<i>17</i>
<i>Art. 9 - Norme finali.....</i>	<i>20</i>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Tecniche Ortopediche»

Art. 1 - Indicazioni generali del Corso di Studio

Il Corso di Studio in Tecniche Ortopediche appartiene alla classe di laurea L/SNT3 – Professioni Sanitarie Tecniche, in conformità al DM 270/2004, al DL del 19/02/2009 e nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti dell'Università degli Studi di Bari.

Il Corso afferisce al Dipartimento Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN) nell'ambito della Scuola di Medicina. La sede didattica è collocata presso il Policlinico Universitario di Bari.

Gli organi di gestione del Corso di Studio sono il Coordinatore, la Giunta della Classe e il Consiglio di Classe.

Nell'a.a. 2023/24, il Coordinatore e la Giunta risulta eletti con riferimento al quadriennio accademico 2022/2026.

Le attività didattiche del corso di studio sono erogate in lingua italiana, con l'eccezione di eventuali attività seminariali e laboratoriali che possono essere erogate in lingua inglese.

Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

2.1 Obiettivi formativi

Nell'ambito della professione sanitaria del tecnico ortopedico, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 665 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero operano, su prescrizione medica e successivo collaudo, la costruzione e/o adattamento, applicazione e fornitura di protesi, ortesi e di ausili sostitutivi, correttivi e di sostegno dell'apparato locomotore, di natura funzionale ed estetica, di tipo meccanico o che utilizzano l'energia esterna o energia mista corporea ed esterna, mediante rilevamento diretto su paziente di misure e modelli. I laureati in tecniche ortopediche, nell'ambito delle loro competenze, addestrano il disabile all'uso delle protesi ed delle ortesi applicate; svolgono, in collaborazione con il medico, assistenza tecnica per la fornitura, la sostituzione e la riparazione delle protesi e delle ortesi applicate; collaborano con altre figure professionali al trattamento multidisciplinare previsto nel piano di riabilitazione; sono responsabili dell'organizzazione, pianificazione e qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle loro mansioni; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero- professionale.

I Laureati sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento clinico. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi della professione sanitaria suddetta.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Tecniche Ortopediche»

formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati e di un coordinatore del tirocinio.

2.2 Sbocchi occupazionali

Gli sbocchi del laureato in Tecniche Ortopediche sono in Strutture sanitarie pubbliche o private, Aziende Ortopediche in regime di dipendenza o libero professionale.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

3.1. Modalità di ammissione

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche Ortopediche i candidati in possesso del diploma di scuola

secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in "Scienze delle attività motorie e sportive" è richiesto il possesso di un'adeguata

preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e della matematica.

3.2. Obblighi formativi aggiuntivi

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche Ortopediche è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e della matematica.

Agli studenti che siano stati ammessi al Corso di Laurea con una votazione inferiore al 50% del punteggio disponibile nelle discipline precedentemente indicate, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in tali discipline. Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale debito formativo accertato, saranno attivati piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline di riferimento. I debiti formativi si ritengono assolti a seguito del superamento di una verifica che sarà verbalizzata contestualmente al regolare esame del corso integrato entro il primo anno di corso. Gli studenti che non abbiano assolto agli OFA nel termine previsto non potranno sostenere gli esami del secondo anno di corso.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

4.1. Percorso formativo

Le attività formative previste dal piano di studi sono indicate nelle tabelle 4.1. e 4.2

Tabella 4.1. Obiettivi formativi degli insegnamenti per il corso di studio in Tecniche Ortopediche, per la coorte 2023/24, attività obbligatorie

Attività formativa	Obiettivi formativi
Fisica, Statistica e Informatica	Comprendere le nozioni di base dell'Informatica applicata, Conoscere i principali protocolli alla base di Internet. Utilizzare gli strumenti di ricerca in rete. Conoscere la normativa sul trattamento dei dati personali (GDPR), Utilizzare i principali software di automazione di

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Tecniche Ortopediche»

	<p>ufficio, e in particolare quelli per la gestione dei fogli di calcolo. Acquisire le conoscenze di metodologia della rilevazione statistica e di campionamento, conoscere gli strumenti di statistica descrittiva e di=20 statistica inferenziale applicati al contesto sanitario, avere nozioni di base riguardanti la validità di un test e l'epidemiologia. Acquisire conoscenza e capacità di comprensione della fisica di base con particolare riguardo ai processi di fisica medica, valutare problematiche biofisiche. Analizzare da un punto di vista fisica i processi fisiologici quali percezione del suono, la visione l'interazione materia biologica-radiazioni ionizzanti</p>
Idoneità lingua inglese	<p>Competenze di livello B1 e B2 secondo i descrittori proposti dal Consiglio d'Europa nel "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue" (QCER) (Common European Framework of Reference for Languages-CEFR).</p>
Scienze Biomediche I	<p>Lo studente dovrà acquisire il concetto fondamentale della tutela dello stato di salute di una popolazione attraverso specifici interventi, conoscere i principi fondamentali della prevenzione delle malattie infettive con particolare riferimento alle strategie vaccinali e alla prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, conoscere i principi fondamentali della prevenzione delle malattie cronicodegenerative, e acquisire le conoscenze relative ai metodi di disinfezione e sterilizzazione.</p>
Scienze Biomediche II	<p>Al termine del corso lo studente dovrà conoscere le principali vie metaboliche, comprendere gli adattamenti metabolici, conseguenti alle condizioni di buona alimentazione/digiuno e saper localizzare i principali processi metabolici nell'ambito della cellula (compartimentazione cellulare) e dell'organismo (organi e tessuti). La comprensione di questi concetti rendere abile lo studente a inquadrare processi biochimici ed enzimatici fondamentali per la vita degli esseri viventi. Inoltre, lo studente avrà le basi per comprendere gli insegnamenti di fisiologia e patologia generale.</p>
Scienze Mediche e tecniche	<p>Acquisire gli strumenti scientifici idonei per il confronto con il contesto internazionale.</p>
Scienze Tecniche applicate	<p>Acquisire le competenze cliniche per la gestione dei presidi ortopedici.</p>
Meccanica, tecnologia e Disegno	<p>Conoscenza dei fondamenti teorici dei processi CAD e CAM, con particolare riferimento alle strumentazioni software e hardware utilizzate. Conoscenza dei fondamenti teorici di meccanica e applicazioni in ambito ortoprotesico.</p>
Scienze Mediche e Tecniche	<p><i>Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:</i></p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Tecniche Ortopediche»

	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza delle principali affezioni muscoloscheletriche di natura sia ortopedica che traumatologica; - conoscenza base sulle comuni patologie ortopediche e traumatologiche riscontrabili in età evolutiva, adulta e nel grande anziano; - nozioni su diagnosi e trattamento conservativo e chirurgico.
Scienze umane, del management sanitario e prevenzione	Acquisire le competenze gestionali per una officina ortopedica.
Tirocinio 1	raggiungimento di autonomia professionale, decisionale e operativa adeguate allo svolgimento delle funzioni e attività del profilo professionale.
Bioingegneria	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> o Comprensione dei materiali protesici o Comprensione della ingegneria dei tessuti o Comprensione dell'utilizzo di sostituti ossei • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> o Applicazione di protocolli diagnostici e clinico-assistenziali • <i>Autonomia di giudizio</i> o Autonomia sui percorsi clinico-assistenziali migliori • <i>Abilità comunicative</i> o Comunicazione nei team collegiali o Comunicazione con la Dirigenza Sanitaria o Comunicazione con il paziente • <i>Capacità di apprendere</i> o Apprendimento autonomo
Scienze Medico Chirurgiche	<p><i>Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:</i></p> <p>conoscenza e capacità di comprensione dei principali meccanismi che intervengono nel metabolismo dei farmaci all'interno dell'organismo, con relativi benefici ed effetti collaterali.</p>
Seminari	Approfondimento scientifico
Anatomo fisiopatologia, semeiotica e Biomeccanica dell'arto inferiore cingolo pelvico e rachide	<p>Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di avere acquisito le conoscenze dei principali protocolli rieducativi per l'arto inferiore e cingolo pelvico; <p>di essere in grado di eseguire una valutazione dei deficit funzionali ai fini della realizzazione di ortesi, protesi e ausili.</p>
ANATOMO FISIOPATOLOGIA, SEMEIOTICA E BIOMECCANICA DELL'ARTO SUPERIORE, CINGOLO	<p>Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito: conoscenza e capacità di comprensione: concetti generali di sovraccarico motorio responsabile della insorgenza delle patologie degenerative e traumatiche, conoscenza degli adattamenti funzionali e strutturali dei diversi organi ed apparati alle attività quotidiane e lavorative. Acquisizione della metodologia per valutare i processi</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Tecniche Ortopediche»

<p>SCAPOLARE E RACHIDE (C.I.)</p>	<p>patologici e le conseguenze ortopediche e traumatiche in relazione all'attività svolta. Conoscenza e capacità di comprensione, applicata: Acquisizione di una visione complessiva degli effetti del movimento e delle attività funzionali sul muscoloscheletrico; capacità di riconoscere gli elementi che permettono di individuare un processo patologico e di progettare le misure di prevenzione. Conoscenza dei benefici e dei rischi associati all'esercizio fisico. Autonomia di giudizio: Capacità di valutare le indicazioni e le controindicazioni all'esercizio fisico dimostrando capacità critico-scientifiche. Capacità di valutare le conseguenze degli eventi di traumatologia ortopedica durante attività quotidiana. Abilità comunicative: Capacità di descrivere e commentare le conoscenze acquisite, adeguando le forme comunicative agli interlocutori. Inoltre, lo studente dovrà essere in grado di comunicare con i principali stakeholders coinvolti nelle attività di prevenzione di sovraccarico muscolo-scheletrico. Capacità di apprendere: Capacità di aggiornamento attraverso la consultazione di pubblicazioni scientifiche specifiche del settore e l'uso della rete informatica. Capacità di proseguire compiutamente gli studi, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso base finalizzato al recupero funzionale.</p>
<p>Tirocinio 2</p>	<p>raggiungimento di autonomia professionale, decisionale e operativa adeguate allo svolgimento delle funzioni e attività del profilo professionale.</p>
<p>Bioingegneria II</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione del linguaggio proprio della Meccanica e degli strumenti metodologici dell'analisi del movimento umano • Conoscenza e capacità di comprensione, applicata alla descrizione in maniera quantitativa un determinato compito motorio e di come caratterizzarlo <p>Rendere la Biomeccanica "spendibile" a livello professionale come strumento operativo per il professionista sanitario</p>
<p>Scienze Neurologiche e Riabilitazione</p>	<p><i>Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:</i></p> <p>conoscenza e capacità di comprensione: del BLS , principi del monitoraggio emodinamico e respiratorio in terapia intensiva e sala operatoria. Definizione, differenze ed indicazioni di anestesia generale e anestesia periferica Conoscenza e capacità di comprensione, applicata: BLS, monitoraggio funzioni vitali standard</p> <p>Autonomia di giudizio: valutazione dello stato di coscienza, valutazione della pervietà delle vie aeree, di attività respiratoria spontanea, dell'assenza di circolo, dei ritmi defibrillabili</p> <p>Abilità comunicative: definizione di stato di coscienza, di assenza di attività respiratoria, utilizzo di linguaggio appropriato circa le diverse tecniche anestesologiche</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Tecniche Ortopediche»

	Capacità di apprendere: tecniche di BLS nelle diverse condizioni cliniche
Laboratorio professionalizzante	Approfondimento tecnico professionale
Prova finale	Verifica delle competenze professionale.
Tirocinio 3	raggiungimento di autonomia professionale, decisionale e operativa adeguate allo svolgimento delle funzioni e attività del profilo professionale.

Il percorso formativo è descritto in tabella 4.2; non è prevista la possibilità di iscrizione a tempo parziale.

Tabella 4.2. Corso di studio in Tecniche Ortopediche: percorso formativo previsto per studenti/studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. 2023/24

anno	semestre	corso integrato	insegnamento	SSD	CFU
1	1	FISICA, STATISTICA E INFORMATICA (C.I.)	FISICA	FIS/07	2
1	1	FISICA, STATISTICA E INFORMATICA (C.I.)	INFORMATICA	INF/01	2
1	1	FISICA, STATISTICA E INFORMATICA (C.I.)	STATISTICA MEDICA	MED/01	2
1	1	IDONEITA' LINGUA INGLESE	IDONEITA' LINGUA INGLESE	L-LIN/01	3
1	1	SCIENZE BIOMEDICHE I (C.I.)	ANATOMIA UMANA	BIO/16	4
1	1	SCIENZE BIOMEDICHE I (C.I.)	FISIOLOGIA UMANA	BIO/09	2
1	1	SCIENZE BIOMEDICHE I (C.I.)	ISTOLOGIA	BIO/17	2
1	1	SCIENZE BIOMEDICHE II (C.I.)	BIOCHIMICA	BIO/10	2
1	1	SCIENZE BIOMEDICHE II (C.I.)	BIOLOGIA APPLICATA	BIO/13	2
1	1	SCIENZE BIOMEDICHE II (C.I.)	MICROBIOLOGIA	MED/07	1
1	1	SCIENZE MEDICHE E TECNICHE (C.I.)	igiene generale e applicata	med 42	2
1	1	SCIENZE TECNICHE APPLICATE (C.I.)	RADIOPROTEZIONE	MED/36	2
1	1	SCIENZE TECNICHE APPLICATE (C.I.)	MISURE ELETTRICHE ed elettroniche	ING-INF/07	2
1	1	SCIENZE TECNICHE APPLICATE (C.I.)	TECNOLOGIE DEI MATERIALI	MED/50	2
1	2	MECCANICA, TECNOLOGIA E DISEGNO (C.I.)	DISEGNO ASSISTITO AL CALCOLATORE	MED/50	3
1	2	MECCANICA, TECNOLOGIA E DISEGNO (C.I.)	MECCANICA E SISTEMI MECCANICI	MED/50	3

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Tecniche Ortopediche»

1	2	SCIENZE MEDICHE E TECNICHE (C.I.)	MEDICINA INTERNA	MED/09	3
1	2	SCIENZE MEDICHE E TECNICHE (C.I.)	FONDAMENTI DI ORTOPIEDIA	MED/33	3
1	2	SCIENZE MEDICHE E TECNICHE (C.I.)	PATOLOGIA GENERALE	MED/04	2
1	2	SCIENZE UMANE, DEL MANAGEMENT SANITARIO E PREVENZIONE (C.I.)	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	2
1	2	SCIENZE UMANE, DEL MANAGEMENT SANITARIO E PREVENZIONE (C.I.)	MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	3
1	2	SCIENZE UMANE, DEL MANAGEMENT SANITARIO E PREVENZIONE (C.I.)	Diritto commerciale	IUS/04	2
1	2	TIROCINIO 1	TIROCINIO 1	MED/50 -T	8
2	1	BIOINGEGNERIA I (C.I.)	BIOINGEGNERIA ORGANI ARTIFICIALI PROTESI E LORO COSTRUZIONI	MED/50	4
2	1	BIOINGEGNERIA I (C.I.)	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE	SECS-S/02	2
2	1	SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE (C.I.)	CHIRURGIA GENERALE	MED/18	2
2	1	SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE (C.I.)	REUMATOLOGIA	MED/16	2
2	1	SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE (C.I.)	FARMACOLOGIA	BIO/14	2
2	1	SEMINARI	SEMINARI	0	6
2	2	ANATOMO FISIOPATOLOGIA, SEMEIOTICA E BIOMECCANICA DELL'ARTO INFERIORE, CINGOLO PELVICO E RACHIDE (C.I.)	PATOLOGIE DELL'ARTO INFERIORE, CINGOLO PELVICO E RACHIDE LOMBO SACRALE	MED/33	4
2	2	ANATOMO FISIOPATOLOGIA, SEMEIOTICA E BIOMECCANICA DELL'ARTO INFERIORE, CINGOLO PELVICO E RACHIDE (C.I.)	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA 2	MED/34	3
2	2	ANATOMO FISIOPATOLOGIA, SEMEIOTICA E BIOMECCANICA DELL'ARTO INFERIORE, CINGOLO PELVICO E RACHIDE (C.I.)	ORTESI E AUSILI ORTOPEDICI 2	MED/50	4

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Tecniche Ortopediche»

2	2	ANATOMO FISIOPATOLOGIA, SEMEIOTICA E BIOMECCANICA DELL'ARTO SUPERIORE, CINGOLO SCAPOLARE E RACHIDE (C.I.)	PATOLOGIE ARTO SUPERIORE E RACHIDE CERVICO DORSALE	MED/33	3
2	2	ANATOMO FISIOPATOLOGIA, SEMEIOTICA E BIOMECCANICA DELL'ARTO SUPERIORE, CINGOLO SCAPOLARE E RACHIDE (C.I.)	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA 1	MED/34	3
2	2	ANATOMO FISIOPATOLOGIA, SEMEIOTICA E BIOMECCANICA DELL'ARTO SUPERIORE, CINGOLO SCAPOLARE E RACHIDE (C.I.)	PATOLOGIE ARTO SUPERIORE E RACHIDE CERVICO DORSALE	MED/33	1
2	2	ANATOMO FISIOPATOLOGIA, SEMEIOTICA E BIOMECCANICA DELL'ARTO SUPERIORE, CINGOLO SCAPOLARE E RACHIDE (C.I.)	ORTESI E AUSILI ORTOPEDICI 1	MED/50	4
2	2	TIROCINIO 2	TIROCINIO 2	MED/50 -T	18
3	1	BIOINGEGNERIA II (C.I.)	BIOMECCANICA DELLA RIABILITAZIONE E DEL MOVIMENTO	MED/50	3
3	1	BIOINGEGNERIA II (C.I.)	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE	MED/50	1
3	1	SCIENZE NEUROLOGICHE E RIABILITAZIONE (C.I.)	anestesia	MED/41	1
3	1	SCIENZE NEUROLOGICHE E RIABILITAZIONE (C.I.)	ORTESI E AUSILI ORTOPEDICI 3	MED/50	2
3	1	SCIENZE NEUROLOGICHE E RIABILITAZIONE (C.I.)	RIABILITAZIONE NEUROLOGICA	MED/34	2
3	1	SCIENZE NEUROLOGICHE E RIABILITAZIONE (C.I.)	neurologia	med 26	3
3	1	SCIENZE NEUROLOGICHE E RIABILITAZIONE (C.I.)	sociologia	SPS/07	2
3	2	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE	MED/50 -L	3
3	2	PROVA FINALE	PROVA FINALE	PRFIN	6
3	2	TIROCINIO 3	TIROCINIO 3	MED/50 -T	34
		A SCELTA DELLO STUDENTE	A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	6

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Tecniche Ortopediche»

Per sostenere l'esame di:	è necessario aver sostenuto:
Bio-ingegneria I	Fisica, statistica e informatica
Bio-ingegneria II	Bio-ingegneria I
Anatomo-fisiopatologia, semeiotica e biomeccanica dell'arto inferiore, cingolo pelvico e rachide Anatomo-fisiopatologia, semeiotica e biomeccanica dell'arto superiore, cingolo scapolare e rachide	Scienze Mediche e tecniche
TIROCINIO 2	TIROCINIO 1
TIROCINIO 3	TIROCINIO 2

4.2. Insegnamenti a scelta e attività a scelta dello studente

L'attività didattica elettiva (ADE) è liberamente scelta dallo studente fra le attività proposte dal corso di laurea e/o fra altre attività didattiche dell'Ateneo purché coerenti con le finalità del percorso formativo. Le ADE proposte dal corso di laurea possono essere costituite da:

- 1) cicli di lezioni frontali su argomenti specifici;
- 2) seminari e conferenze;
- 3) attività pratiche e/o esperienziali.

Le ADE individuate dal corso di laurea, con l'indicazione dei CFU attribuiti a ciascuna attività, sono pubblicizzate all'inizio dell'anno accademico. Le ADO scelte dallo studente fra le altre attività didattiche dell'Ateneo devono essere approvate dalla Commissione Didattica che ne valuta la congruità con il percorso formativo.

4.3. Organizzazione dell'attività didattica

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Le attività formative svolte dallo studente per il conseguimento del titolo di studio prevedono l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU) articolati in tre anni di corso. A ciascun CFU corrispondono 30 ore.

Per le diverse tipologie didattiche il monte ore attribuito a ciascun CFU è utilizzato come segue
lezioni frontali: 12 ore

- esercitazioni, seminari, didattica a piccoli gruppi: 12 ore
- laboratori: 20 ore
- tirocinio professionale e stage: 30 ore
- attività didattiche a scelta dello studente: 12 ore
- lingua inglese: 12 ore

Le restanti ore sono destinate allo studio individuale.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Tecniche Ortopediche»

Le attività formative di base, caratterizzanti ed affini sono organizzate in Corsi integrati (al massimo 16),

costituiti da non più di 6 moduli didattici, a cui deve essere attribuito almeno 1 CFU, con distinta denominazione, che attivano competenze diverse, integrate e finalizzate al raggiungimento di obiettivi formativi specifici del Corso integrato.

La didattica è organizzata nelle seguenti tipologie a cui si attribuiscono i relativi CFU:

LEZIONE FRONTALE

Consiste nella trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

TIROCINIO PROFESSIONALE: Il tirocinio professionale è volto ad assicurare l'acquisizione delle competenze necessarie per l'esercizio delle attività professionali, il cui profilo è definito dal D.M. 739/94 della Sanità, e deve svolgersi in strutture sanitarie convenzionate, anche territoriali, che rispondano ai requisiti d'idoneità previsti dalla normativa vigente.

Tale attività formativa, cui sono attribuiti 60 CFU nell'arco dei tre anni di corso, deve essere rivolta esclusivamente a piccoli gruppi di studenti con ampi gradi di autonomia per ciascuno di essi, deve essere svolta sotto la responsabilità di un Tutor professionale appositamente formato e assegnato e deve mirare progressivamente a porre lo studente in grado di prendere in carico il paziente, acquisendo le abilità e le attitudini necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata allo svolgimento nei vari ruoli ed ambiti professionali.

Il tirocinio deve essere frequentato obbligatoriamente nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico.

ATTIVITÀ DIDATTICHE ELETTIVE (ADE)

Ad esse vengono attribuiti 6 CFU, è liberamente scelta dallo studente fra le attività proposte dal Corso di Laurea e/o fra altre attività didattiche dell'Ateneo purché coerenti con le finalità del percorso formativo. Le ADE proposte dal Corso di Laurea possono essere costituite da:

- seminari e cicli di lezioni frontali su argomenti specifici
- seminari, Convegni e/o Congressi, conferenze
- attività pratiche e/o esperienziali.

Le ADE sottoposte a proposta dalla Giunta del Consiglio di Classe/Interclasse, con l'indicazione dei CFU attribuiti a ciascuna attività, sono pubblicizzate all'inizio dell'anno accademico.

Le ADE scelte dallo studente fra le altre attività didattiche dell'Ateneo devono essere preventivamente approvate e autorizzate dalla Giunta che ne valuta la congruità con il percorso formativo.

Il calendario delle attività didattiche elettive viene pubblicato all'inizio dell'anno accademico insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

Le ADE devono svolgersi in ore ad esse riservate e non sovrapporsi a quelle delle attività curriculari, fatta eccezione per deroghe motivate ed approvate dal Consiglio di Classe/Interclasse.

La frequenza alle ADE è obbligatoria e non può essere inferiore al 75%, pena la non acquisizione dei crediti relativi e la non ammissione alla verifica di profitto.

Le modalità di verifica sono discrezionali e definite dal/dai docente/i a seconda della tipologia dell'ADE e possono consistere in colloqui, relazioni scritte, questionari.

La verifica del profitto deve svolgersi entro la fine dell'anno accademico nel quale l'attività si è svolta. La verifica del profitto alle ADE dà luogo ad una valutazione di "approvato/non approvato" ed è effettuata da una Commissione costituita dal/dai docente/i responsabili dell'ADE stessa.

Lo studente che, avendo frequentato una ADE, rinunci a sostenere la verifica di profitto non può

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Tecniche Ortopediche»

acquisirne i crediti. Qualora la verifica di profitto non venga superata, lo studente può concordare con il docente di sostenerla in altra data.

ATTIVITÀ DIDATTICHE A SCELTA DELLO STUDENTE: alle attività didattiche a scelta dello studente sono riservati 6 CFU; sono attività didattiche, comprensive delle competenze trasversali, finalizzate ad affrontare specifici argomenti con un approccio multidisciplinare e svolte di norma da più docenti, appartenenti a settori scientifico disciplinari diversi. Lo studente, potrà scegliere tra:

➤ le attività finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali offerte dall'Università degli studi di Bari Aldo Moro e consultabili al seguente link

<https://www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali>, purché coerenti con il percorso formativo. Lo studente, previa presentazione di idonea documentazione, dovrà richiedere alla Giunta della Classe L-SNT/1/Interclasse il riconoscimento dei crediti acquisiti.

➤ le attività didattiche proposte dal Corso di Laurea. La verifica del profitto di tali attività didattiche dà luogo ad una valutazione espressa in trentesimi ed è effettuata da una Commissione costituita dal/dai docente/i responsabili. Tale valutazione concorre alla definizione della media finale di laurea.

I LABORATORI PROFESSIONALI: previsti dall'ordinamento didattico per complessivi 3 CFU, sono finalizzati a potenziare la preparazione professionalizzante e pertinente al profilo con lo scopo di far acquisire agli studenti abilità tecnico-pratiche e relazionali in contesti di laboratorio protetti prima di provarsi nei servizi e direttamente sui pazienti, in modo da ridurre l'impatto emotivo degli studenti che deriverebbe dal provarsi in situazioni reali, ma anche per garantire eticità e sicurezza ai pazienti. I laboratori professionali si realizzano in ambienti attrezzati e coinvolgendo piccoli gruppi di studenti.

LINGUA INGLESE: l'insegnamento della lingua inglese, cui sono attribuiti 3 CFU, deve consentire allo

studente di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere i contenuti della letteratura scientifica su argomenti professionali specifici e di interesse biomedico e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario dei paesi anglofoni.

4.4. Obblighi relativi alla frequenza

La frequenza dell'attività formativa è obbligatoria ed è dovere dei docenti titolari degli insegnamenti procedere, prima dell'ammissione all'esame, alla verifica dell'acquisizione da parte dello studente del 75% delle ore delle attività formative complessivamente ricomprese nei Corsi Integrati (lezioni frontali)...

...Per l'iscrizione agli anni successivi al primo, gli studenti possono:

- iscriversi al secondo anno di corso purché sia stata verificata la frequenza di tutti i corsi d'insegnamento e di almeno il 75% delle ore previste per il tirocinio professionale entro il 31 dicembre dell'anno solare di iscrizione al primo anno
- iscriversi al terzo anno di corso avendo superato l'esame di tirocinio professionale del primo edel secondo anno entro il 31 dicembre dell'anno solare di iscrizione al secondo anno

4.5. Esami

L'accertamento delle conoscenze e delle competenze si svolge nella forma di esami scritti o orali, sostenuti davanti a commissioni di profitto composte dal docente titolare della disciplina, altro docente della disciplina o disciplina affine o cultore della materia.

Gli esami di profitto sono pubblici e pubblica è la comunicazione del voto finale.

Gli esami si svolgono di norma successivamente alla conclusione del periodo delle lezioni, esclusivamente nei periodi previsti per gli appelli d'esame.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Tecniche Ortopediche»

Il calendario degli appelli è stabilito dai Presidenti delle Commissioni esaminatrici entro il 30 settembre di ogni anno per tutto l'anno solare successivo.

La composizione delle Commissioni d'esame prevede la presenza del Presidente, individuato dal Coordinatore della Classe tra i docenti titolari dei moduli di insegnamento, e di almeno un altro componente. Sono di norma componenti della Commissione d'esame tutti i docenti titolari di moduli di insegnamento del corso integrato, altri docenti dei settori scientifico disciplinari oggetto di prova d'esame, cultori della materia ovvero altri docenti universitari di ruolo. In caso di assenza del Presidente, il Coordinatore del Corso di Studio provvede alla nomina di un nuovo Presidente tra i docenti componenti della Commissione ovvero altri docenti del Corso di Studio, anche prescindendo dal settore scientifico disciplinare di inquadramento.

Lo studente si prenota agli appelli d'esame tramite la piattaforma ESSE 3. La Commissione d'esame si avvale della piattaforma ESSE3 per le procedure di svolgimento dell'esame (prenotazione, ammissione, pubblicazione degli esiti e verbalizzazione).

Nella seduta fissata, lo studente viene esaminato su tutte le discipline del corso integrato, indipendentemente dalla presenza o meno di tutti i componenti della Commissione; al termine dell'esame, viene prodotto un unico voto, che risulta dalla valutazione collegiale della Commissione. Non sono previste né sono oggetto di comunicazione parziale allo studente valutazioni parziali relative a singoli insegnamenti.

La verifica del profitto individuale dello studente e il conseguente riconoscimento dei CFU maturati nelle varie attività formative sono effettuati mediante prove scritte e/o orali, secondo le modalità definite dalla Commissione all'inizio di ogni anno accademico e comunicate agli studenti all'interno del programma del corso.

La votazione finale è espressa in trentesimi. L'esito della votazione si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei CFU se il voto finale è uguale o superiore a 18/30. L'attribuzione della lode, nel caso di una votazione almeno pari a 30/30, è operata all'unanimità dalla Commissione.

Lo studente, dopo la registrazione dell'esame sul sistema informativo ESSE3, può rifiutare una valutazione da lui ritenuta insoddisfacente. In tal caso, l'esame non è registrato e può essere ripetuto già a partire dall'appello successivo. La Commissione è tenuta a registrare anche l'eventuale insufficienza ovvero il ritiro dello studente dall'esame.

Alla fine di ogni periodo dedicato alle lezioni è prevista almeno una sessione d'esame ed è, inoltre, prevista una sessione di esami di recupero a settembre; complessivamente, il numero degli appelli per ogni anno accademico è di 7, con la seguente scansione temporale:

- 2 appelli nei mesi di gennaio/febbraio
- 2 appelli nei mesi di giugno/luglio
- 2 appelli nei mesi di settembre/ottobre
- 1 appello a dicembre.

L'intervallo tra due appelli consecutivi della medesima sessione è di almeno due settimane.

Gli appelli si devono svolgere nei periodi dell'anno in cui sono previste le lezioni.

La Giunta può stabilire ulteriori sessioni d'esame, riservate a laureandi, fuori-corso, ripetenti o alla totalità degli studenti, ovvero agli studenti che, indipendentemente dalla sussistenza dell'obbligo di frequenza, hanno frequentato almeno il 66% delle lezioni del corso.

4.6 Tirocinio formativo

Le attività formative professionalizzanti devono svolgersi attraverso forme di tirocinio, laboratori e attività pratiche condotte in strutture adeguate alle attività previste ed al numero degli studenti, sotto la responsabilità e la guida di tutor clinici allo scopo di favorire l'apprendimento clinico

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Tecniche Ortopediche»

di competenze necessarie al raggiungimento di un'autonomia professionale, decisionale e operativa adeguate allo svolgimento delle funzioni e attività del profilo professionale.

La registrazione delle aziende esterne convenzionate e la relativa apertura dei progetti formativi curriculari avviene attraverso la piattaforma PORTIAMO VALORE.

Le modalità di svolgimento del tirocinio formativo sono riportate nel Regolamento operativo della Didattica professionalizzante e di Tirocinio.

Alle attività formative sono attribuiti 60 CFU nell'arco dei tre anni di corso e sono valutate attraverso tre esami espressi con voti in trentesimi, uno per ciascun anno di corso, da svolgersi mediante verifiche orali e/o scritte e/o pratiche. Sono ammessi all'esame delle attività formative professionalizzanti gli studenti che abbiano frequentato regolarmente le esperienze pianificate, riportando tutte le relative valutazioni positive. Qualora la valutazione di un'esperienza di tirocinio in un determinato ambito risulti negativa, ossia non venga raggiunto lo standard formativo previsto, questa dovrà essere riprogrammata nel medesimo ambito.

È istituita una Commissione Tirocinio del CdS di Tecnici Ortopedici, composta dal Presidente (il Coordinatore del CdS) e docenti componenti del CdS, di cui uno è nominato come direttore delle attività professionalizzanti.

4.7. Modalità di verifica dei periodi di studi all'estero

La verifica dei periodi di studio all'estero ai fini della convalida delle attività formative è operata dalla Giunta del Corso di Studi, a seguito di istanza dell'interessata presentata alla U.O. Didattica del Dipartimento DiBrain.

La Giunta delibera in ordine alla richiesta presentata ordinariamente entro 30 giorni dalla presentazione; l'estratto del verbale contenente le decisioni della Giunta è trasmesso allo studente istante e all'U.O. Segreteria Studenti Professioni Sanitarie.

4.8 Iscrizione contemporanea a più corsi di studio

A decorrere dall'a.a. 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dei relativi decreti attuativi. Lo studente può iscriversi a due corsi di studi di istruzione superiore presso l'Università degli Studi di Bari, presso altri Atenei o Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale diversi, anche esteri, previa valutazione da parte della Giunta della Classe.

È possibile iscriversi a due corsi di studio se appartengono a classi di laurea o laurea magistrale diverse e se i due corsi si differenziano per almeno due terzi delle attività formative, tenendo conto del numero di CFU relativi ai settori scientifici-disciplinari, corrispondenti agli insegnamenti di base e caratterizzanti inseriti dagli studenti nei piani di studio.

Non è consentita la doppia iscrizione a due corsi di studio a frequenza obbligatoria, anche in caso di studente iscritto in qualità di fuori corso.

Ai fini della valutazione dell'iscrizione contemporanea a due corsi di studio, lo studente è tenuto a presentare obbligatoriamente il piano di studi relativo all'intera durata del corso alla Giunta della Classe, per il tramite dell'U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento DiBrain.

[Art. 5 - Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, riconoscimento di attività pregresse](#)

5.1. Trasferimenti in ingresso

a) Passaggio/trasferimento da altro corso di studio

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Tecniche Ortopediche»

Il passaggio da altro corso di studi dello stesso Ateneo oppure il trasferimento da altro corso di studi di altro Ateneo, al 1° anno del Corso di Laurea in “Scienze delle attività motorie e sportive” è possibile solo se lo studente ha partecipato alla prova di ammissione e nella graduatoria si è collocato in posizione utile.

b) Trasferimenti da altro Ateneo / cambio sede

L’istanza di nulla osta al trasferimento/passaggio per gli anni successivi al 1° e cambio sede nel limite dei posti disponibili deve essere presentata secondo le modalità e nei termini indicati nel relativo Avviso rinvenibile sul sito web : <https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/studenti/regolamenti>

c)5.2. Riconoscimento di attività pregresse

La Giunta è l’Organo del Corso di studio preposto al riconoscimento e alla convalida dei crediti conseguiti dallo studente in attività didattiche ed esperienze di tirocinio pregresse. Lo studente deve presentare richiesta di riconoscimento delle attività pregresse presso la U.O. Didattica e Servizi agli studenti, accompagnata da dettagliata documentazione, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, i crediti maturati e i programmi sostenuti. Le istanze di convalida dei crediti dovranno pervenire e entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno.

d)5.3. Riconoscimento titolo accademico estero

Per il riconoscimento degli studi conclusi presso Corsi di Studi nelle Professioni sanitarie in paesi comunitari ed extracomunitari, la giunta della Classe L-SNT/2/Interclasse esamina il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese di origine e propone al Consiglio di Dipartimento di competenza il riconoscimento totale o parziale del titolo accademico.

In caso di riconoscimento parziale, la Giunta definisce i voti assegnati alle attività convalidate sulla base della scala di equivalenza associata al piano di studio seguito all’estero e dispone l’anno di corso al quale può essere inserito il candidato; l’iscrizione è subordinata alla disponibilità di posti e alla collocazione nella graduatoria per il rilascio di nulla osta per l’iscrizione ad anno successivo al primo, pubblicata sul sito web della Scuola di Medicina.

I cittadini italiani, comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia e in possesso di permesso di soggiorno valido per avviare tale procedura, possono presentare domanda di prevalutazione ai fini del riconoscimento del titolo accademico estero dal 1° marzo al 30 aprile di ogni anno alla Direzione del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze compilando apposita modulistica rinvenibile al seguente link: Domanda Valutazione preventiva equipollenza—Italiano (uniba.it).

Coloro che presentano domanda devono dimostrare di non aver già ottenuto dall’Università di Bari o da altro ateneo italiano un riconoscimento totale (equipollenza) del titolo estero e devono comprovare la conoscenza della lingua italiana producendo una certificazione di livello non inferiore al B2 del Consiglio d’Europa, emesse nell’ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità, cioè il livello dell’autonomia linguistica) o in alternativa un’attestazione di conoscenza della lingua italiana (per sostenere la prova di conoscenza della lingua italiana sarà possibile rivolgersi all’U.O. Studenti Internazionali di questo Ateneo: <https://www.uniba.it/it/studenti/segreteria-studenti/studenti-stranieri/prova-di-conoscenza-della-lingua-italiana>).

I cittadini non comunitari non legalmente soggiornanti in Italia, invece, possono presentare la domanda

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Tecniche Ortopediche»

attraverso la Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio che la trasmetterà al Dipartimento del corso di laurea per il quale si richiede il riconoscimento secondo le procedure indicate al seguente link: <https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/studenti-stranieri/riconoscimento-dei-titoli-accademici-esteri-e-abbreviazione-di-corso>.

Per i candidati che presentano richiesta di riconoscimento per un corso di studi ad accesso programmato, qualora la richiesta ottenesse un riconoscimento parziale con proposta di iscrizione con abbreviazione di carriera, l'iscrizione al Corso di Laurea in "Scienze delle attività motorie e sportive" sarà possibile soltanto se parteciperà al bando

per l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo della Scuola di Medicina.

<https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/studenti-stranieri/riconoscimento-dei-titoli-accademici-esteri-e-abbreviazione-di-corso>.

Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Lo studente del corso di studio può partecipare ai programmi di mobilità internazionale a cui aderisce l'Ateneo Barese, come il programma Erasmus+ o il programma Global Thesis. I programmi di mobilità in uscita sono di norma aperti agli studenti del secondo e del terzo anno.

Il Corso di Studio offre agli studenti la possibilità di svolgere tirocini extracurricolari, nell'ambito delle convenzioni di tirocinio e orientamento attive; il tirocinio extracurricolare può essere valutato ai fini dell'attribuzione di CFU a scelta dello studente ovvero dell'assolvimento dell'obbligo di frequenza. Lo studente interessato a svolgere un tirocinio extracurricolare invia domanda al Coordinatore e l'avvio del tirocinio, nonché il riconoscimento di CFU a scelta dello studente o di assolvimento dell'obbligo di frequenza è stabilito con delibera di Giunta. La procedura di creazione del progetto formativo viene eseguita attraverso il Portale Portiamo Valore all'UNIBA. Il tirocinio extracurricolare può essere svolto anche presso le strutture del Corso di Studio, qualora sia finalizzato ad attività di ricerca applicata.

I docenti del corso di studio garantiscono idonea attività tutoriale nei confronti degli studenti, con particolare riferimento agli studenti atleti e agli studenti lavoratori. I nominativi dei docenti tutor e le modalità di accesso al tutorato sono resi pubblici attraverso il sito del corso stesso.

Agli studenti disabili e affetti da DSA è garantita, attraverso l'attivazione di servizi specifici, la tutela e il supporto al diritto allo studio e la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 che integra la precedente legge 104/92 e alla legge 170/2010.

L'ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA è a disposizione dello studente per fornire servizi specifici e/o individuali, nonché eventuali ausili allo studio.

Il Referente del Dipartimento DIBRAIN per la disabilità è il prof. Damiano Paolicelli.

Tutte le informazioni per l'accesso ai servizi specifici sono consultabili al seguente link: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/servizi-per-disabili>

Art. 7 - Prova finale e conseguimento del titolo

VALUTAZIONE DELLA PROVA FINALE

- PROVA PRATICA

La valutazione della prova pratica dovrà essere espressa in decimi.

- DISSERTAZIONE TESI (v. anche tabella riassuntiva)

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Tecniche Ortopediche»

Il voto di Laurea, espresso in cento decimi, è determinato da: (v. anche tabella riassuntiva)

- a) la media aritmetica dei voti conseguita negli esami curriculari, espressa in centodecimi; dal computo della media devono essere sottratti i due voti più bassi registrati nella carriera dello studente
- b) successivo conferimento di massimo 2 punti per la durata del Corso del singolo studente (studenti in corso/fuori corso)
- c) ulteriore conferimento, per le lodi conseguite negli esami di profitto, di 1 punto da una a due lodi riportate, e di 2 punti oltre le due lodi conseguite.
- d) 1 punto per la partecipazione a programmi Erasmus
- e) 1 punto, da sommare al voto medio finale, per gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione tale a 10/10 nella prova abilitante
- f) il punteggio, sino ad un massimo di n. 8 punti, attribuito dai Componenti della Commissione di Laurea in sede di dissertazione della Tesi, è ottenuto, **sommando i punteggi riguardanti la Tesi di**

Laurea per:

- **tipologia della Tesi** come “Studio sperimentale”: MASSIMO 6 PUNTI

 “Presentazione di casistica”: MASSIMO 4 PUNTI

 “Case Report”: MASSIMO 2 PUNTI

 “Studio compilativo”: MASSIMO 1 PUNTO

- **il voto della tipologia della Tesi viene poi sommato ad un massimo di ulteriori 2 punti per:**

- Qualità della presentazione
- Padronanza dell’argomento
- Abilità nella discussione

g) la **Lode** può essere concessa, su proposta del Presidente della Commissione di Laurea, con l’unanimità della Commissione, a condizione che il voto della media espressa in centodieci, ottenuta considerando gli esami curriculari, dopo l’eliminazione dei 2 voti peggiori, **non sia inferiore a 103.**

TABELLA RIASSUNTIVA ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO DI LAUREA

<u>PROVA ABILITANTE</u>	Punteggio espresso in DECIMI

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Tecniche Ortopediche»

<u>DISSERTAZIONE TESI</u>	<p>a) <u>Tipologia della ricerca:</u> Studio sperimentale: 6 PUNTI Presentazione casistica: 4 PUNTI Case Report: 2 PUNTI Studio compilativo: 1 PUNTO</p> <p>b) <u>Qualità della presentazione, padronanza dell'argomento, abilità nella discussione.</u></p> <p>TOTALE MAX 8 PUNTI - (a+b)</p>
<u>PUNTEGGIO PROVA ABILITANTE</u>	10/10: 1 PUNTO
<u>STUDENTI IN CORSO/FUORI CORSO</u>	<p>Prima sessione utile (ottobre- novembre) e Sessione di recupero (marzo-aprile): 2 PUNTI</p> <p>Sessione fuori corso: 1 PUNTO</p>
<u>NUMERO DI LODI</u>	<p>Compreso tra 1 e 2: 1 PUNTO</p> <p>Maggiore di 2: 2 PUNTI</p>
<u>ESPERIENZA ERASMUS</u>	1 PUNTO
<u>CONCESSIONE DELLA LODE</u>	Voto di partenza: UGUALE O MAGGIORE DI 103

Art. 8 - Assicurazione della qualità

Il Consiglio di Corso di Studio nomina un gruppo AQ del Corso di Studio, composto ordinariamente da almeno due docenti e un rappresentante degli studenti.

La didattica viene valutata attraverso il percorso di Valutazione della Qualità previsto partendo dal lavoro del gruppo AQ.

Il prodotto viene inserito nella Scheda del Riesame dove confluiscono i dati sul monitoraggio dell'attività didattica (valutazione degli Studenti) e valutazione di Ateneo dell'attività e della organizzazione del Corso di Studio.

Il Consiglio di Corso di Studio trasmette annualmente gli esiti della valutazione dell'AQ alla Scuola di Medicina e al Presidio di Qualità di Ateneo.

Gli esiti della valutazione del Nucleo di Valutazione Ateneo, attraverso il Presidio della Qualità di Ateneo, vengono restituiti con eventuali annotazioni del caso al Consiglio del Corso di Studio.

Concluso l'iter la scheda di valutazione viene pubblicata sulla pagina del Corso di Studio, sul sito uniba.it, e inserita nella SUA annuale.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Tecniche Ortopediche»

Eventuali segnalazioni di studenti o docenti relative a disservizi possono essere inviate al Coordinatore del Corso di Studi unitamente alla U.O. Didattica del Dipartimento DiBrain; ove necessario, le stesse sono portate all'attenzione della Giunta del Corso di Studi.

Art. 9 – Norme finali

Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. 2023/24 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.